

Prot. N. 40 del 11/01/2019

**Dipartimento di Eccellenza ammesso a finanziamento MIUR 2018-2022
Iniziativa “Early Career Fellowship”**

**BANDO DI CONCORSO
PER L’ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA**

CODICE BANDO: DG/BDR 2/2019

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 11/03/2019 ore 12.00

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di n. 3 Borse di studio di ricerca ai sensi del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino - D.R. N. 3842 del 21/6/2013 modificato con D.R. N. 1977 del 5/5/2014.

Premesse

- VISTO l'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (nel seguito Legge), relativa al bilancio di previsione Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, con i quali, allo scopo di "incentivare l'attività dei Dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»/1 sono indicate le modalità generali per la individuazione con cadenza quinquennale di 180 Dipartimenti universitari, cui destinare complessivamente l'importo annuale di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 a valere sulla apposita sezione del FFO denominata «Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza»;
- VISTO che il Dipartimento di Giurisprudenza è stato individuato tra i 180 Dipartimenti universitari destinatari di finanziamento per il quinquennio 2018-2022;
- premesso che il Piano d'eccellenza dipartimentale nei quadri ‘D.3 Strategie complessive di sviluppo del progetto’ e ‘D.7 Attività didattiche di elevata qualificazione’ descrive l’attività A1 Early career fellowship per l’attrazione di 11 giovani studiosi che intendano partecipare a un bando competitivo internazionale ospitato presso il Dipartimento;
- premesso che, come previsto nel piano d’eccellenza, la suddetta attività è cofinanziata altresì da fondi del Collegio Carlo Alberto;
- premesso che in data 22/10/2018, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'attivazione di n. 3 borse di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino, della durata di mesi 3 ciascuna, finanziate con i “Fondi del Dipartimento d'Eccellenza per il finanziamento delle borse incoming

(ECCELLENZA1822_D207_COF_02)” per un importo di € 9.000,00 per ciascuna borsa (importo complessivo pari a € 27.000,00);

SI DECRETA

Art. 1 - Borse di studio di ricerca

Il Dipartimento di Giurisprudenza bandisce **n. 3 Borse di studio di ricerca** ai sensi dell'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino. Ciascuna borsa avrà una durata di **3 mesi** e un importo lordo percipiente pari a **€ 9.000,00**. L'importo della borsa verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a incentivare la mobilità *incoming* di studiosi che abbiano preferibilmente conseguito il dottorato di ricerca all'estero, è destinata allo **svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del programma Dipartimento d'Eccellenza 2018-2022** di seguito indicate:

- l'attività di ricerca dovrà svolgersi sotto la supervisione di un Tutor Scientifico individuato all'interno del Dipartimento in un'area definita dal/la candidato/a (*bottom-up*); lo svolgimento di tale attività sarà finalizzato alla scrittura di un progetto Marie Skłodowska Curie Standard European Fellowship (MSCA EF) che il/la candidato/a dovrà presentare nella prima call aperta (2019 o 2020) indicando l'Università di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza quale *Beneficiary*;
- il Responsabile Scientifico del progetto, Prof. Francesco Costamagna, d'intesa con il Direttore di Dipartimento e con il/la borsista, individuerà un Tutor Scientifico adeguato al progetto di ricerca proposto dai/dalle candidati/e che risulteranno vincitori/trici delle borse di ricerca;
- l'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico, Prof. Francesco Costamagna, in accordo con il Direttore del Dipartimento, con il docente tutor individuato e con il/la borsista, presumibilmente in un arco temporale compreso tra il mese di Aprile e il mese di Dicembre 2019.

La borsa è finanziata dai “Fondi del Dipartimento d'Eccellenza per il finanziamento delle borse incoming” (ECCELLENZA1822_D207_COF_02) di cui è titolare il Direttore del Dipartimento, Prof. Raffaele Caterina.

Il presente bando è pubblicato nell'Albo di Ateneo, sul sito web di Ateneo alla voce “Servizi per gli studenti” - “Borse e premi di studio” e “Borse di studio attive”, sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza (www.dg.unito.it – Sezione Il Dipartimento/Bandi/Borse di Studio di Ricerca), ed inoltrato tramite news-info@unito.it a tutti gli indirizzi dell'Università degli Studi di Torino.

La versione in lingua inglese è pubblicata sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza (www.dg.unito.it – Sezione Il Dipartimento/Bandi/Borse di Studio di Ricerca) e sul portale Euraxess della Commissione Europea.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso di:

1. diploma di laurea vecchio Ordinamento (L), ante D.M. 509/99 o laurea specialistica (LS)/magistrale (LM) (laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e D. M. 270/04) o altro titolo universitario straniero equivalente o equipollente (requisito essenziale); qualora il candidato non sia già in possesso della “dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR potrà richiederla alla Commissione giudicatrice che si esprimerà ai soli fini della fruizione della borsa di studio.
2. Il/la candidato/a non deve aver risieduto o svolto la sua principale attività (lavoro, studio o ricerca etc.) in Italia **per più di 12 mesi nei 3 anni immediatamente precedenti la prima data di scadenza del Bando MSCA EF prevista nel Work Programme 2018-2020 per l'11 settembre 2019**, ivi compreso il periodo di fruizione della presente borsa di ricerca, fatte salve eventuali modifiche di programmazione apportate dalla Commissione europea.

Si richiede il possesso delle seguenti conoscenze quali ulteriori requisiti essenziali:

3. ottima conoscenza della lingua inglese.

Costituiscono altri requisiti a titolo preferenziale:

4. essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o avere almeno quattro anni di esperienza di ricerca a tempo pieno (a partire dalla data di conseguimento del titolo che formalmente darebbe accesso a studi di livello dottorale). I/le candidati/e dovranno, a tal fine, allegare alla domanda i titoli universitari conseguiti all'estero con relativa votazione e il titolo di dottore di ricerca conseguito presso Università estere. I predetti documenti, qualora redatti in lingua diversa dall'inglese, francese, tedesco o spagnolo, dovranno essere accompagnati da una traduzione in italiano o inglese. La valutazione dei titoli conseguiti all'estero verrà comunicata ai candidati dalla Commissione Giudicatrice in sede di colloquio.

È preclusa la partecipazione alla presente procedura a:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università degli Studi di Torino.

Tutti i predetti requisiti, ad eccezione di quello previsto al punto 2, devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione Giudicatrice può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

I/le candidati/e selezionati/e dovranno produrre i titoli universitari conseguiti all'estero certificati come conformi all'originale o dall'università che li ha emessi o dalle competenti rappresentanze italiane secondo le disposizioni vigenti. La mancanza dei documenti di cui al presente articolo comporterà l'esclusione dal finanziamento della borsa.

Art. 3 - Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico del progetto è il Prof. Francesco Costamagna.

Il/La borsista svolgerà la propria attività di ricerca sotto la supervisione del Tutor individuato ai sensi dell'art. 1 del presente bando.

Al Responsabile Scientifico e al Tutor è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 - Prove

La selezione per l'assegnazione della borsa è per **titoli, curriculum e colloquio** (anche via Skype).

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale. Entro tali limiti, la Commissione stabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica. Il colloquio è volto a verificare la preparazione del candidato sulla base dell'attività di ricerca da svolgere e si potrà tenere anche in modalità telematica.

La data, il luogo e l'ora del colloquio saranno comunicati tramite pubblicazione di un avviso sul sito www.dg.unito.it nella sezione *Bandi-Borse di studio di ricerca*. Tale avviso sostituisce ogni altra convocazione individuale dei candidati.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati che non siano in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti.

Al termine dei lavori la Commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza (www.dg.unito.it), sul sito web di Ateneo www.unito.it alla voce *Servizi - oltre lo studio - borse e premi di studio* e sull'Albo di Ateneo.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio, su richiesta del Responsabile Scientifico, può essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da almeno tre esperti nel settore della ricerca e della progettazione europea, è nominata dal Consiglio del Dipartimento. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento (www.dg.unito.it).

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente on line utilizzando il modulo disponibile al seguente link:

<https://goo.gl/forms/JrZtLaZKoS2FixzB3>

La non corretta compilazione del modulo on line costituisce motivo di esclusione dalla selezione. La presentazione delle candidature on line chiuderà alle ore 12:00 (ora locale) del giorno 11/03/2019. Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro le ore 12:00 del giorno 11/03/2019.

Si avvisano i candidati che una volta ricevuta la mail di avvenuta registrazione della domanda sono tenuti a stamparla, firmarla e trasmetterne scansione al seguente indirizzo di posta elettronica: compensi.cle@unito.it

Per informazioni in merito alla procedura di compilazione della domanda è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: ricerca.cle@unito.it.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
2. titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
3. titolo di dottore di ricerca, data, sede di conseguimento ed eventuale giudizio finale;
4. indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al bando ed eventuale numero telefonico e/o indirizzo di posta elettronica;
5. indirizzo “Skype” (**obbligatorio**) per l’eventuale colloquio di selezione in modalità telematica;
6. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena esclusione, i seguenti documenti:

1. *Curriculum Vitae* firmato da cui si evinca, in particolare, il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 2 del presente avviso di selezione richiesti per la borsa cui si intende partecipare e comprensivo dell'elenco delle pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore;
2. copia di un documento di identità in corso di validità;
3. titolo universitario italiano o straniero con relativa votazione;
4. eventuale titolo di dottore di ricerca conseguito nel Paese straniero, diverso dall'Italia ovvero certificato che attesti almeno 4 anni di esperienza di ricerca *Full Time Equivalent*;

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Per i titoli di cui punti 3 e 4, qualora redatti in lingua diversa dall'inglese, francese, tedesco o spagnolo, va allegata anche una traduzione in italiano o inglese.

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea o il dottorato all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Art. 7 - Conferimento borsa di studio

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico e il borsista deve confermare entro e non oltre 5 giorni dalla ricezione della comunicazione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione della graduatoria sul sito del Dipartimento (www.dg.unito.it), sul sito web di Ateneo (www.unito.it) alla voce *Servizi - oltre lo studio - borse e premi di studio* e sull'Albo di Ateneo.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente e fatto salvo quanto già indicato al precedente art. 4 (ultimo comma).

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista. Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. È altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Inoltre gli/le assegnatari/e sono tenuti/e a presentare un progetto Marie Skłodowska Curie Standard European Fellowship (MSCA EF) nella prima call pubblicata indicando l'Università di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza quale *Beneficiary*.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

La proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono disciplinate dall'art. 11 del vigente "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca".

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è il prof. Sergio Foà contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010 n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento"*.

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici indicare le tipologie es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 -Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti

dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al Dipartimento di Giurisprudenza, i cui contatti sono indicati all'interno del Bando di riferimento.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Torino, 11/01/2019

F.to La Responsabile
dell'Area Amministrazione e Contabilità Polo CLE
Dott.ssa Laura Cereja